

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA

DOCUMENTI OBBLIGATORI

- a) * una **relazione** chiara e sintetica sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa, recante:
 - la descrizione dell'impresa, dell'attività in concreto esercitata e del suo modello di business;
 - la tipologia delle difficoltà economico-finanziarie e patrimoniali;
 - un piano finanziario **per i successivi sei mesi**;
 - le iniziative industriali che si intendono adottare (ad esempio, contenimento dei costi di struttura, nuovi canali di vendita, chiusura di linee produttive inefficienti);
- b) una situazione economico-patrimoniale e finanziaria aggiornata **a non oltre sessanta giorni anteriori alla presentazione dell'istanza**;
- c) * un **progetto di piano di risanamento** redatto secondo le indicazioni della lista di controllo (*check list*) di cui all'art. 13 comma 2 del Codice della crisi e dell'insolvenza (Sezione II del [decreto dirigenziale 21 marzo 2023 del Ministero della Giustizia](#)). In particolare devono essere rispettate, quanto meno, le indicazioni di cui ai paragrafi 1, 2.8 e 3 della *check list*;
- d) ultimi tre bilanci approvati se non già depositati presso il Registro delle imprese, oppure per gli imprenditori non soggetti all'obbligo di deposito del bilancio, le dichiarazioni dei redditi e IVA dei precedenti tre periodi d'imposta. In caso di mancata approvazione dei bilanci, i progetti di bilancio o una situazione economico-patrimoniale e finanziaria aggiornata a non oltre sessanta giorni prima della presentazione dell'istanza;
- e) l'elenco dei creditori, precisando l'ammontare dei crediti scaduti e a scadere, preferibilmente con separata indicazione di dipendenti, fornitori, banche, erario ed enti previdenziali, con l'indicazione dei relativi diritti reali e personali di garanzia;
- f) un'autodichiarazione **resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000** sulla pendenza, nei suoi confronti, di ricorsi per l'apertura della liquidazione giudiziale o per l'accertamento dello stato di insolvenza e una autodichiarazione con la quale attesta di non avere depositato domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi o dell'insolvenza, anche nelle ipotesi di cui agli articoli 44, comma 1, lettera a), e 74 o con ricorso depositato ai sensi dell'articolo 54, comma 3;
- g) ** il certificato unico dei debiti tributari ai sensi dell'art. 364, comma 1, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- h) ** la situazione debitoria complessiva richiesta all'Agenzia Entrate Riscossioni con Modello RD1;
- i) ** il certificato dei **debiti contributivi (1)** e per premi **assicurativi (2)** di cui all'art. 363, comma 1, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- j) l'estratto delle informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia **non anteriore di 3 mesi rispetto alla presentazione dell'istanza**;
- k) ricevute di pagamento di imposta di bollo e diritti di segreteria.

DOCUMENTI NON OBBLIGATORI

- **Test pratico** per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento;
- *** Altri allegati (es.: richiesta di applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'articolo 18 CCII; dichiarazione della sospensione di obblighi e di cause di scioglimento ai sensi dell'articolo 20 CCII).

* Documenti NON obbligatori **per le imprese sotto soglia**.

** Nelle more del rilascio della certificazione l'imprenditore può depositare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, con la quale attesta di avere richiesto, **almeno dieci giorni prima della presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto**, la certificazione medesima.

*** Nel caso di **richiesta di applicazione di misure protettive** dovrà essere allegata anche una dichiarazione sull'esistenza di misure esecutive o cautelari disposte nei confronti dell'imprenditore.